

I consiglieri della sinistra contro chi vuole affondare lo sceneggiato

«La Piovra» spacca la Dc

Nuova ondata di polemiche sulla Piovra. Uno scontro interno alla Dc esplosivo a viale Mazzini, tra i consiglieri d'amministrazione. Roberto Zaccaria ha scritto a Manca perché il problema sia inserito nell'ordine del giorno della prossima riunione: «Certe cariche comportano responsabilità in più. Non si può far confusione con gli interessi di partito». E Bindi replica: «Non mi indurrete al silenzio».

ne. E Zaccaria polemizza direttamente con Bindi: «Senza contestare il diritto di nessuno a esprimere opinioni, anche esterne, in merito a programmi trasmessi - ha detto - mi pare che il rivestire una determinata carica comporti degli oneri aggiuntivi di responsabilità. Mi sembra pericoloso confondere interessi partitici (ammesso che ve ne siano) con i compiti propri di un amministratore, sia pure pubblico: dare giudizi retrospettivi su programmi trasmessi, accompagnati con più o meno esplicite dichiarazioni censorie su programmi futuri e, soprattutto, ingenerare - a causa della qualità ricoperta - la sensazione di interpretare il consiglio o addirittura l'intervento aziendale, scavalcando oggettivamente competenze e responsabilità interne. Non vorrei che così facendo si finissero col fare - certo involontariamente - dei grossi favori alla concorrenza».

stituzione del direttore del Tg1, Nuccio Fava, e con il successivo abbandono delle inchieste sui legami tra P2 e Cia) l'altra che punta ancora su un ruolo «forte» della tv pubblica. «La posizione di Bindi è assurda, controproducente - sostiene il consigliere d'amministrazione comunista Antonio Bernardi - La Piovra rappresenta l'immagine forte del servizio pubblico, non è accettabile affidare significati più alti di quelli che si propone un romanzo popolare in cui il pubblico ritrova la sua voglia di affermazione del bene sul male, dello Stato sulla mafia. L'aggressione alla Piovra da parte di settori moderati della Dc fa parte di un tentativo di normalizzazione: quello stesso per cui la Dc dimostra fastidio nei confronti di Samarca e del Tg5». E Enrico Menduni (anche lui consigliere d'amministrazione comunista) è lapidario sul futuro dello sceneggiato: «Quella della Piovra è e può essere per la Rai solo una scelta editoriale».



Riccardo Cucciolia e Bruno Cremer nella Piovra

Giovani e musica a Italia 1 e Raidue

Ministri e minestre rock

Comincia stasera, alle 22.30 su Italia 1, Miti, mode e rock'n'roll, programma firmato da Emilio Carelli e Tullio Camiglieri; otto puntate per raccontare suoni, immagini, tendenze culturali giovanili negli ultimi 30 anni. Rock Café, su Raidue alle 18.30, propone invece un'intervista con Bruno Lion, chiamato due anni fa dal ministro della Cultura francese Jack Lang a ricoprire l'incarico di «ministro del rock».

ALBA SOLARO

ROMA. Dennis, col suo grande cluffo a banana, racconta: «Avevo questo bar che gestivo con mia moglie, tutti i giorni a fare pizzette, toast e caffè, poi una mattina mi sveglia e le dico, sai ora cosa succede, che tu adesso te ne vai a fare le tue pizzette, e io me ne vado a fare il... rock'n'roll». Comincia così Miti, mode e rock'n'roll, con il «grande sogno» di Dennis che ora canta in una band, e poi Bill Haley, Rock around the clock, i Ribelli che suonano, le gambe che volano e i bacini che si scuotono al cinema Maestoso di Milano, primo festival italiano di rock'n'roll, anni '60, immagini in bianco e nero, Il mio bacio come un rock. Il bacio del Diavolo, ammonisce Jimmy Swagart (predicatore evangelista e cugino di Jerry Lee Lewis), «una marmellata di oltre trent'anni di culture e sottoculture giovanili finisce centrifugata nel video juke-box. Guarda come eravamo. E cosa siamo diventati ora». Emilio Carelli e Tullio Camiglieri, gli stessi che realizzarono Ottanta e non più ottanta (viaggio nel decennio passato), ne hanno ripreso lo schema anche per le otto puntate di Miti, mode e rock'n'roll. Un collage di filmati e interviste, da Arbore a Caparina ai ragazzi presi per strada, senza commentatore, stile videoclip, sereno e vivace, il programma è un esempio di come si può fare spettacolo di taglio giovanile - spiega Camiglieri - che si propone di guardare a confronto, individuando elementi di continuità e di rottura, la generazione che aveva vent'anni sul finire degli anni '50 e i giovani di oggi». L'intenzione è onorevole, e il risultato è gradevole, a patto che non ci si aspetti nulla di più di un viaggio in superficie, una superficie lucida e scivolosa qual'è l'universo del soggetto giovane. Fra le cose migliori c'è il ripescaggio di materiali d'epoca. Una candid camera del '68 in una libreria Feltrinelli dove una ragazza e un commesso sono alle prese con bombole spray che invitano a «Diplingere di giallo il tuo poliziotto». Uno splendido, inedito cortometraggio di Zavattini, recuperato dall'Archivio del Movimento Operaio, sul tema «Donne e motori»: in rapida sequenza, lui accarezza la sua ragazza a letto con gli stessi gesti di affetto che dedica alle Cinquecento. Le prossime puntate sono: «Tenera è la notte», «Le strade della libertà», «Figli della perestrojka» (girato in Urss), «Le stagioni del rock», «I sogni infantili», «Tribù metropolitana» e «...Ma l'amor mio non muore». Ai di là della spettacolarizzazione (ma anche dentro, con una capacità unica di ribaltare e manipolare mode e stili), i giovani hanno bisogni reali, concreti; è di alcuni di questi che si occupa Bruno Lion, 30 anni, ex presidente del Centre d'Informations Rock di Parigi, che un paio d'anni fa il ministro della Cultura francese Jack Lang ha chiamato al suo fianco come «responsabile per la musica leggera». Intervista nella puntata di stasera di Rock Café (Raidue, ore 18.30). Lion spiegherà come una commissione di quindici esperti scelgono ogni anno altrettanti debuttanti del mondo rock, e il seguono per tutto l'anno, finanziando l'attività. E con ottimi risultati: una di queste band, gli Elmer Food Beat, hanno già ottenuto un disco d'oro.

SILVIA GARAMBOIS

ROMA. Una battaglia a colpi di comunicati. Botte e risposte. Lo scontro nella Dc, dentro e fuori la Rai, si sta facendo più aspro. Motivo del contendere è «solo» un telefilm. Su cui pesa però l'ombra della censura: La Piovra, il consigliere d'amministrazione democristiano della Rai Sergio Bindi si è scagliato contro la Piovra prima ancora che la quinta serie arrivasse in tv, e ora che sono andate in onda le sequenze finali il «romanzo» tv è di nuovo al centro di una dura polemica. E i sei consiglieri d'amministrazione dc della Rai si controbattano a suon di comunicati. L'altro giorno era stato Marco Polini a scendere in campo, in difesa dello sceneggiato, sostenendo che «nel messaggio di impegno civile contro la mafia della Piovra, ritrovava la migliore tradizione di valori dei cattolici impegnati nella vita politica». Ieri è stato Roberto Zaccaria a intervenire, annunciando «di aver chiesto al presidente Manca di voler porre la questione all'ordine del giorno del consiglio d'amministrazione».

RAITRE ore 20.30 RAIUNO ore 22.10

Calabria una regione a parte Una miss contro il mondo

Ancora un tema di scottante attualità per Samarca, il settimanale di Giovanni Mantovani e Michele Santoro su Raitre alle 20.30. La sfida continua stasera, con Piero Angela, Mike Bongiorno e il Cellini in contemporanea nelle altre reti, con un'inchiesta sulla Calabria. Calabria a parte è infatti il titolo della puntata che propone un reportage attraverso la Locride, Palmi, Gioia Tauro e Reggio Calabria, e che mostra una regione allo stadio dove spesso ogni diritto è violato, dove le amministrazioni locali sono travolte dalle pressioni mafiose e dall'incapacità di far fronte alla domanda di servizi. Il faccia a faccia è tra Luciano Violante e Claudio Vitalone. Tra gli ospiti, Remo Girone e Ernesto Galli della Loggia.

La società Socram rilancia l'offerta per il Festival Sanremo: per il Brasile vale ventiquattro miliardi

Sanremo, si gioca al rialzo. La brasiliana multinazionale dello spettacolo Socram (nome per esteso: Socram promooce e promoocee artisticas Ltda) rilancia l'offerta per il festival della canzone italiana. Nella lettera inviata al sindaco Onorato Lanza il legale italiano della Socram parla di circa 24 miliardi di lire in cambio di un contratto di quattro anni (dal '92 al '95). Una bella carta in mano agli amministratori comunali per contrattare con la Rai. E un disastro schiacciato per la Rai stessa che l'altro giorno aveva offerto a Sanremo 28 miliardi per sette anni. Non è la prima volta che la Socram si fa avanti: qualche giorno fa aveva già parlato di una cifra di tutto rispetto, dieci milioni di dollari per il triennio 1992-1994. Allora, la risposta del Comune era stata negativa. Ma questa volta l'esito potrebbe essere diverso. L'offerta Socram arriva, appunto, all'indomani dell'incontro Rai-Comune di Sanremo durante il quale l'azienda di viale Mazzini aveva proposto di accettare ancora per un anno, obbligo colto, Adriano Aragozzini come organizzatore dei festival a patto di una convenzione scettinella che avrebbe dato a viale Mazzini la possibilità di imporre sempre il proprio organizzatore. La risposta del Comune alla Rai non è stata immediata: gli amministratori liguri si sono riservati di poterne discutere in consiglio comunale (fissato per la metà di questo mese). L'offerta Socram non si limita alla convenzione di quattro anni: la società assicura anche

RAIUNO ore 20.40 RETE4 ore 22.35

E nell'occhio Piero Angela va in bici «Cronache» da ospedale napoletano

Continua la visita guidata da Piero Angela nel corpo umano. Questa sera alle 20.40 su Raiuno, La macchina meravigliosa ci porterà alla scoperta della vista. Una gigantesca scultura a riproduzione di un occhio umano, farà da scenografia al viaggio del nostro «viaggio speciale». Piero Angela si calerà attraverso la pupilla per seguire il percorso dell'immagine nell'occhio: dalla cornea, al cristallino, alla retina. Sulla scena, il conduttore sarà accampato in bicicletta a circolare sulla superficie delle cellule che la compongono. Poi sarà la volta della pupilla descritta attraverso un documentario etnologico: questa particolare sezione dell'occhio, varia i suoi comportamenti dal mondo animale a quello umano.

Table with TV program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, Rete 4, and Raiuno. Columns include channel, time, and program title. Includes sections like 'SCEGLI IL TUO FILM' and 'RADIO'.